

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 10,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono sessantanove.

Modifica nella composizione della Giunta delle elezioni.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Svolgimento di interpellanze urgenti.

GIUSEPPE LUMIA illustra l'interpellanza Fassino n. 2-1252, concernente le iniziative per garantire la sicurezza delle attività promosse sui beni confiscati alla mafia.

ANTONIO D'ALÌ, *Sottosegretario di stato per l'interno*, richiamate le misure adottate dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, riunitosi il 20 luglio scorso su iniziativa del prefetto di Palermo, al fine di intensificare le attività di prevenzione e vigilanza presso le aree ove sono ubicati i beni confiscati ad organizzazioni di stampo mafioso, assicura il massimo impegno del Governo e, più in generale, delle istituzioni nel senso di un miglioramento del complessivo sistema di sicurezza; giudica altresì condivisibile l'op-

portunità di assumere iniziative volte ad apportare modifiche migliorative alla vigente disciplina legislativa della materia.

GIUSEPPE LUMIA manifesta preliminarmente apprezzamento per il tempestivo intervento del prefetto di Palermo a tutela dei soggetti impegnati nell'attività richiamata nell'atto di sindacato ispettivo.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

GIUSEPPE LUMIA si dichiara, peraltro, particolarmente insoddisfatto dell'azione svolta e delle iniziative assunte dal Governo, anche sul piano normativo, al fine di garantire le necessarie condizioni di sicurezza nella gestione dei beni confiscati alla mafia.

DOMENICANTONIO SPINA DIANA illustra la sua interpellanza n. 2-1255, sulla legittimità del procedimento di sospensione del consiglio comunale di Cagnano Varano.

ANTONIO D'ALÌ, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, richiamati i passaggi procedurali che si sono susseguiti nella vicenda oggetto dell'atto ispettivo, precisa che, secondo un costante e convalidato orientamento giurisdizionale, in caso di mancato raggiungimento della consistenza numerica *ultra dimidium* a causa della dichiarazione di invalidità di talune dimissioni che ne riduca il numero, tutti i consiglieri rimangono in carica, e pertanto l'organo elettivo avrebbe dovuto reinserirsi nella sua originaria composizione; osserva che la reitera delle dimissioni da parte di taluni consiglieri ha costituito il

presupposto per l'avvio di un nuovo procedimento dissolutorio, sottolinea la correttezza dell'operato della prefettura, come confermato dal tribunale amministrativo della regione Puglia.

DOMENICANTONIO SPINA DIANA, pur apprezzando le argomentazioni giuridiche svolte dal rappresentante del Governo, ritiene che la particolare complessità della vicenda avrebbe richiesto maggiore cautela nonché la richiesta di un eventuale parere dell'ufficio legislativo del Ministero dell'interno.

MARIO LETTIERI illustra l'interpellanza Molinari n. 2-1248, sulle misure a favore dei lavoratori socialmente utili impiegati in Basilicata.

ANTONIO D'ALÌ, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, ricordato preliminarmente che la progressiva riduzione delle risorse finanziarie assegnate alla Basilicata dalle convenzioni stipulate con il Ministero del lavoro dipende dalla diminuzione del numero dei lavoratori socialmente utili presenti nella regione, dà conto delle misure finalizzate a favorire la fuoriuscita dal bacino di tali lavoratori, nonché delle convenzioni stipulate con gli enti locali, che hanno peraltro comportato l'erogazione di ingenti risorse finanziarie. Ricorda altresì che il Ministero del lavoro ha dichiarato la propria disponibilità a valutare l'assegnazione di ulteriori risorse alla Basilicata, a fronte di progetti occupazionali a favore di lavoratori socialmente utili e di lavoratori svantaggiati proposti dalla stessa regione.

MARIO LETTIERI, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto della risposta, evidenzia la grave situazione occupazionale della regione Basilicata, ulteriormente penalizzata negli ultimi anni dalla mancanza di una coerente politica industriale del Governo di centrodestra.

GIUSEPPE FALLICA illustra la sua interpellanza n. 2-1256, sulle iniziative per un monitoraggio della situazione igienica e

della organizzazione dei presidi di guardia medica nelle località di maggior afflusso turistico.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, nel condividere le considerazioni svolte nell'atto ispettivo in esame, assicura che il Governo ha già intrapreso le azioni necessarie al fine di garantire la sicurezza nelle isole minori sia per quanto riguarda i livelli essenziali di assistenza — strutture e personale — sia relativamente alla prevenzione, in particolare, di infortuni in mare.

GIUSEPPE FALLICA, nel dichiararsi soddisfatto per la risposta, che giudica puntuale, sottolinea la necessità di creare un efficace coordinamento volto a garantire la funzionalità dei servizi nelle isole minori.

GRAZIA LABATE illustra la sua interpellanza n. 2-1267, sulle ipotesi di modifica del regolamento che disciplina le disposizioni tecniche inerenti le apparecchiature per il trattamento dell'acqua.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, ricorda le linee ispiratrici del regime autorizzatorio e sanzionatorio previsto dal provvedimento, in via di predisposizione, richiamato nell'atto di sindacato ispettivo, volto ad adeguare il decreto ministeriale n. 443 del 1990 al decreto legislativo n. 31 del 2001, attuativo della normativa europea in materia; sottolinea quindi, più in generale, la necessità di promuovere iniziative finalizzate ad una maggiore sensibilizzazione delle istituzioni e della società civile sui rilevanti temi della prevenzione dell'inquinamento e del corretto utilizzo delle risorse idriche.

GRAZIA LABATE, nel dichiarare di non potersi ritenere soddisfatta della risposta, elusiva degli specifici quesiti contenuti nell'atto di sindacato ispettivo, giudica inutilmente vessatorio il sistema autorizzatorio prospettato nel regolamento ministeriale in corso di predisposizione; ritiene, infatti, che sarebbe più opportuno

prevedere un serio e più efficace regime di autocertificazione che, nel pieno rispetto della normativa comunitaria, tenga anche conto delle dimensioni delle diverse apparecchiature.

CIRO ALFANO illustra la sua interpellanza n. 2-1288, sulle iniziative volte a disporre un'indagine amministrativa interna al fine di accertare i criteri di elargizione dei premi *una tantum* a favore dei dipendenti Alitalia.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, rileva che, secondo quanto riferito dai vertici dell'Alitalia, le somme corrisposte *una tantum* nel corso del 2004 consistono in indennità al personale trasferito per esigenze tecnico-amministrative, assegni *ad personam* conseguenti a progressioni di carriera ed incentivi alle aziende commerciali operanti nel settore, previo il raggiungimento di obiettivi prefissati. Assicura tuttavia che il Governo, attesa la rilevanza della questione evocata, soprattutto in considerazione della grave crisi in cui versa l'azienda, rivolgerà particolare attenzione al fenomeno richiamato nell'atto ispettivo.

CIRO ALFANO si dichiara alquanto insoddisfatto della risposta, esprimendo un giudizio critico sulla gestione dell'Alitalia.

MARCO BOATO illustra la sua interpellanza n. 2-1244, sulle iniziative per proporre all'Unesco di dichiarare le Dolomiti « patrimonio dell'umanità ».

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, osserva che il Governo condivide pienamente la proposta di inserire le Dolomiti nel patrimonio dell'umanità dell'Unesco, ricorda che fin dal 1996, esse sono state incluse nella lista delle proposte italiane e che dal 2003 è stata avanzata una candidatura transnazionale, che riguarda altri cinque Stati ed investe l'intero arco alpino. Rilevato inoltre che le candidature frutto di collaborazione internazionale sono positivamente valutate dall'Unesco, auspica

che si pervenga ad un riconoscimento che potrà maggiormente valorizzare le Dolomiti, estendendo la tutela ad un più ampio ambito territoriale.

MARCO BOATO, nel dichiararsi soddisfatto della risposta, esprime preoccupazione per l'ampiezza dei tempi che potrebbero essere richiesti dall'approvazione di una proposta di carattere internazionale; prospetta quindi l'opportunità di sostenere la specifica richiesta concernente le Dolomiti contestualmente a quella transnazionale auspicata dal Governo.

MARIO LETTIERI illustra la sua interpellanza n. 2-1245, sulle iniziative per l'acquisto da parte dello Stato dell'archivio di Carlo Levi.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, osserva che il Ministero per i beni e le attività culturali ha ritenuto di non esercitare il diritto di prelazione sulla parte dell'archivio di Carlo Levi venduta all'asta in quanto la società acquirente si è impegnata a donare i documenti al comune di Alassio, affinché siano conservati presso la pinacoteca comunale. Precisa quindi che le iniziative assunte appaiono consone a garantire la più ampia fruizione dell'archivio.

MARIO LETTIERI, nell'auspicare che l'archivio di Carlo Levi possa essere tempestivamente riunificato e messo a disposizione dei cittadini, esprime rammarico per la scarsa attenzione rivolta dal Governo a tale esigenza; si dichiara quindi non del tutto soddisfatto della risposta.

MAURA COSSUTTA, ANNA FINOCCHIARO e RENZO LUSETTI illustrano, rispettivamente, le interpellanze Diliberto n. 2-1271, Fassino n. 2-1275 e Rutelli n. 2-1272, tutte concernenti le recenti dichiarazioni del ministro della giustizia sulla sinistra europea.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori delle interpellanze Mastella n. 2-1273, Boselli n. 2-1274 e Pecoraro Scanio

n. 2-1276, vertenti sul medesimo argomento, rinunziano ad illustrare i rispettivi atti di sindacato ispettivo.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, richiama la nota con la quale il ministro della giustizia precisa di non essersi riferito indiscriminatamente a tutte le persone di sinistra ovvero a Governi in carica bensì a coloro che hanno difeso o tutelato la posizione del terrorista Cesare Battisti: sarebbe pertanto arbitraria — ad avviso del predetto ministro — l'interpretazione estensiva e la conseguente stigmatizzazione delle dichiarazioni riportate negli atti di sindacato ispettivo in esame.

MAURA COSSUTTA, pur comprendendo l'imbarazzo del sottosegretario Ventucci, manifesta profonda preoccupazione per il forte allarme democratico suscitato dalla cultura politica che pervade il Governo e che si cela dietro le richiamate dichiarazioni del ministro Castelli.

RENZO LUSETTI si dichiara completamente insoddisfatto per una risposta che denota l'imbarazzo del sottosegretario Ventucci; giudica quindi fortemente preoccupante la cultura giustizialista, tendente a demonizzare l'opposizione, che pervade l'Esecutivo.

ANNA FINOCCHIARO, giudicato grave il fatto che il Presidente del Consiglio non abbia voluto esprimere la propria opinione in ordine alle affermazioni richiamate negli atti di sindacato ispettivo, ritiene che le irresponsabili posizioni assunte dal ministro Castelli dal momento dell'assunzione della titolarità del Dicastero della giustizia siano emblematiche dell'assenza di cultura istituzionale dei membri dell'attuale Esecutivo.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori delle interpellanze Mastella n. 2-1273, Boselli n. 2-1274 e Pecoraro Scania n. 2-1276 rinunziano alla replica.

AUGUSTO BATTAGLIA e **FABIO CIANI** illustrano, rispettivamente, le inter-

pellanze Violante n. 2-1258 e Castagnetti n. 2-1260, entrambe vertenti sulla designazione del rappresentante italiano nella Commissione europea.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori rinunziano ad illustrare l'interpellanza Boato n. 2-1259, vertente sul medesimo argomento.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, rilevato che i componenti la Commissione europea designati dagli altri Stati non rispondono a logiche *bipartisan*, sottolinea che la candidatura del ministro Buttiglione è stata avanzata in considerazione dei positivi risultati conseguiti dalla sua azione di Governo.

AUGUSTO BATTAGLIA, rilevato che la risposta del sottosegretario ha eluso i puntuali quesiti formulati negli atti ispettivi in esame, lamenta che la designazione del ministro Buttiglione quale componente la Commissione europea appare funzionale esclusivamente all'esigenza di garantire la stabilità interna della maggioranza.

FABIO CIANI lamenta che le scelte compiute dal Governo, spesso strumentali a logiche interne alla maggioranza, hanno determinato una perdita di credibilità dell'Italia in ambito internazionale.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori dell'interpellanza Boato n. 2-1259 rinunziano alla replica.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 20 settembre 2004, alle 16,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 43).

La seduta termina alle 14,05.